

“CONVENZIONE TRA IL L’UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E _____ - PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA’ DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO, ATTIVAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA RIVOLTE A GIOVANI STUDENTI E NON (target 14-29). PERIODO DAL 1/11/2019 –31/10/2020.
”

L’anno _____ addì _____ del mese di _____ in Pavullo nel Frignano presso la sede dei Servizi Sociali Associati dell’Unione dei Comuni del Frignano

TRA

L’UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO che in seguito sarà denominata Unione, P.IVA/C.F. 03545770368, rappresentata da _____ nata a _____ il _____ domiciliata per la carica in via _____ a _____ la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell’esclusivo interesse dell’ente (come da Decreto del Presidente di nomina numero _____ del _____)

E

l’Associazione _____ denominata _____ con sede in Via _____ codice fiscale _____ nella persona del legale rappresentate _____ nato a _____ il _____ CF _____ la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell’esclusivo interesse dell’Associazione;

Richiamati:

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 “Codice del Terzo settore”, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n.106.
- il Codice Civile
- gli articoli 1, comma 1-bis, e 11 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- la Legge n. 328/2000 legge quadro per la realizzazione sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- La Legge Regionale n. 12/2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 37/1996 e della L.R. 26/1993;
- La Legge Regionale n. 8/2014 “Legge di Semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale”;
- la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 16 ottobre 2006, contenente “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 10 novembre 2006, contenente indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;
- la L. 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la L. R. 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.”
- la Legge Regionale del 28 luglio 2008 n. 14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”, la quale: – favorisce la partecipazione delle giovani generazioni alla vita civile e sociale, ne promuove la cittadinanza attiva come strumento per creare

senso di appartenenza alla comunità, contrastando qualunque forma di frammentazione sociale, e per affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria; – valorizza il tempo extrascolastico dei bambini e degli adolescenti attraverso la promozione di servizi ed iniziative, gestiti da soggetti pubblici o privati, che arricchiscono il loro percorso di crescita. Le iniziative e i servizi sono finalizzati allo sviluppo dell'autonomia personale e della vita di gruppo, favorendo l'esercizio del diritto di cittadinanza, anche tramite il protagonismo consapevole, l'educazione alla legalità e al rispetto delle persone e delle cose;

- i contenuti del Libro Bianco dell'Unione Europea sulla cittadinanza attiva;
- il D.Lgs. n. 297/1994 e s.m. e i., contenente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- la normativa riguardante l'arricchimento dell'offerta formativa e le attività complementari integrative e, in particolare, il D.P.R. n. 567/1996 e la L. n. 440/1997;

Premesso che:

- il principio di sussidiarietà orizzontale invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- detto principio è sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997 numero 59 e dal comma 5 dell'articolo 3 del TUEL;
- quest'ultima norma dispone che “i comuni e le province [svolgano] le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- il “Codice del Terzo settore” riconosce “il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”, ne promuove “lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia”, e ne favorisce “l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali” (articolo 2 del d.lgs. 117/2017);
- il Codice del Terzo settore definisce “volontario” la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, “mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione” (articolo 17 del d.lgs. 117/2017);
- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione;
- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;
- Le organizzazioni di volontariato possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta;

Premesso, inoltre, che:

- l'articolo 56 del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione, sono:
 - l'iscrizione da almeno sei mesi nel registro unico nazionale (ovviamente a decorrere dalla operatività di tale registro);
 - il possesso di requisiti di moralità professionale;
 - il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

Premesso, infine, che:

- il comma 3 dell'articolo 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, "mediante procedure comparative riservate alle medesime" nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;
- dal giorno _____ al giorno _____ è stato pubblicato, sul sito istituzionale www.unionefrignano.mo.it, in "amministrazione trasparente", uno specifico "Avviso pubblico", per consentire a tutte le associazioni e le organizzazioni di volontariato del territorio di accedere alla collaborazione con l'ente;
- svolta la procedura comparativa, è stata individuata l'Associazione _____ per lo svolgimento delle attività descritte all'articolo 3 della presente;
- l'Associazione è iscritta nel registro _____ n. _____ del _____;

Tanto richiamato e premesso, l'Unione ed Associazione convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Finalità e oggetto

L'Unione promuove forme innovative di cittadinanza attiva e di partecipazione dei giovani, predispone azioni concrete per l'inclusione sociale dei giovani, assume un ruolo di promozione e di coordinamento a partire da un atteggiamento di ascolto attivo e di dialogo costante con gli interlocutori del territorio; in questo senso, promuove la partecipazione anche attraverso pratiche di assunzione di responsabilità diffusa che diventino generatrici di cultura e di crescita educativa e solidale del territorio.

Con la presente convenzione si intende promuovere un forte raccordo tra il mondo della Scuola, il Terzo Settore e l'Unione Comuni del Frignano, per la realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte a giovani studenti e non (target 14/29 anni) attraverso l'organizzazione di percorsi esperienziali di impegno sociale e civile, costruendo reti educative con i diversi attori del territorio e favorendo la messa a sistema delle risorse che il territorio può offrire.

Oggetto della presente convenzione è la progettazione, il coordinamento, l'attivazione e l'organizzazione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte a giovani studenti e non (target 14-29) e la costruzione di rapporti di collaborazione con i diversi attori presenti nel territorio nell'ambito dell'impegno sociale e civile delle giovani generazioni.

Articolo 2 – Destinatari del progetto di cittadinanza attiva

I destinatari del progetto di cittadinanza attiva di cui alla presente convenzione, sono i giovani studenti e non (target 14-29 anni) individuati attraverso differenti canali e modalità:

- all'interno delle scuole superiori;
- dall'Associazione che gestirà le attività;
- dagli insegnanti;
- dal Servizio Sociale Associato, in ragione delle progettazioni specifiche rivolte a particolari casi di giovani fragili;
- tramite il canale della Youngercard;
- tramite l'accesso diretto delle famiglie al Servizio, gestito dall'Associazione affidataria delle attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 3 – Attività/obblighi richiesti all'associazione

Le attività richieste all'associazione, sono le seguenti:

- 1) Esperienze pratiche di volontariato, sia durante l'anno scolastico, che durante il periodo estivo, ivi comprese esperienze residenziali, presso organizzazioni no profit ed enti pubblici del territorio, che permettano ai giovani di acquisire ed agire competenze, attraverso esperienze dirette di impegno civico e solidale, a servizio della comunità. Per questa azione, l'associazione si impegnerà:
 - a. ad attuare la gestione, l'avvio, il monitoraggio e la verifica delle esperienze stesse;
 - b. ad effettuare la comunicazione alle scuole dei nominativi degli studenti aderenti;
 - c. all'accompagnamento e alla definizione operativa delle esperienze di volontariato;
- 2) Percorsi alternativi alla sospensione scolastica, in collaborazione con i consigli di classe delle scuole del territorio, attraverso esperienze pratiche di volontariato presso organizzazioni no profit ed enti pubblici del territorio. Per questa azione, l'associazione si impegnerà:
 - a. ad attuare la fase di accoglienza ed il colloquio finalizzato all'individuazione delle motivazioni e all'orientamento, oltre che all'accompagnamento, presso le sedi dello stage;
- 3) Percorsi di volontariato nell'ambito del progetto regionale YoungERcard a cui l'Unione ed i Comuni del Frignano hanno aderito. Tale progetto ha l'obiettivo di distribuire ai giovani una carta sconti a connotazione etica, oltre che promuovere la partecipazione delle giovani generazioni, attraverso l'azione "Giovani Protagonisti" che prevede l'opportunità di aderire a percorsi di cittadinanza attiva, inseriti nel portale regionale, che daranno diritto a delle premialità. Per questa azione, l'associazione si impegnerà:
 - a. ad attuare la promozione della YoungERcard sia in occasione di eventi e iniziative rivolte ai giovani, che nelle scuole;
 - b. ad armonizzare le attività youngercard proposte, con tutte le altre previste rivolte ai giovani;
 - c. ad essere luogo di informazione e orientamento per i giovani che non frequentano le scuole superiori, in riferimento ai percorsi di volontariato rientranti nel progetto "Giovani Protagonisti" inseriti sul portale della Regione Emilia-Romagna con riferimento al progetto YoungERcard;
 - d. nell'attivazione della copertura assicurativa per i giovani che non frequentano le scuole superiori, che svolgeranno attività di volontariato presso associazioni/strutture/enti;

e. nella gestione delle premialità da distribuire ai giovani volontari, possessori della YoungERcard, a conclusione dei percorsi di volontariato, in relazione ai punti accumulati.

4) Azioni di promozione e sensibilizzazione sul mondo del volontariato da attivarsi nel periodo settembre/ottobre dell'anno scolastico di avvio, per aumentare le conoscenze degli studenti in relazione alla realtà non profit del territorio, attraverso testimonianze e momenti di confronto/dialogo/esperienze pratiche tra studenti e volontari sui temi specifici in cui sono impegnate le organizzazioni non profit (sociale, ambientale, sanitario, educativo, ecc.). Tali azioni di promozione saranno realizzate nei luoghi di vita/ritrovo/divertimento dei giovani (scuole, feste...). Per questa azione, l'associazione si impegnerà:

- a. ad attuare la preparazione materiale informativo da distribuire ai giovani;
- b. a coordinare e gestire la promozione, sensibilizzazione e informazione riguardo a tutte le esperienze pratiche di volontariato proposte;
- c. alla distribuzione della card youngercard;

5) Coordinamento per ogni tipologia di attività sopra descritta; nello specifico all'associazione si richiede:

- Un coordinamento con gli enti del terzo settore, le scuole, i comuni e gli altri soggetti coinvolti nel progetto;
- Un coordinamento gestionale/operativo volto alla realizzazione concreta delle attività sopra descritte;

Sulla base delle attività sopra riportate, l'associazione si impegna pertanto:

- alla raccolta di adesioni da parte delle organizzazioni no profit e dagli enti pubblici del territorio interessati e alla selezione delle sedi idonee a candidarsi per la realizzazione delle attività previste dal progetto in oggetto (vedi sopra "attività richieste");
- alla sottoscrizione di accordi/protocolli con le scuole e gli enti pubblici del territorio;
- al sostegno di organizzazioni no profit e enti pubblici del territorio aderenti (strutture ospitanti) nell'acquisizione di idonee modalità di accoglienza e accompagnamento dei giovani volontari, in una logica di consolidamento e sviluppo futuro dell'esperienza;
- alla presentazione del progetto alle scuole per essere inserito nel PTOF;
- alla stipula di idonee coperture assicurative responsabilità civile ed infortuni, a favore dei giovani volontari aderenti alle diverse tipologie di attività.
- all'attuazione di sinergie in stretta collaborazione con il locale sportello per il volontariato;
- alla co-progettazione di attività, previste dal progetto in oggetto, congiuntamente all'Unione dei Comuni del Frignano e sulla base delle esigenze espresse dagli istituti scolastici, dagli Enti pubblici e dal mondo del volontariato;

Articolo 4 -Attivazione delle attività e modalità organizzative

All'inizio delle attività l'Unione dei Comuni del Frignano e l'Associazione _____ - nomineranno i responsabili della gestione del progetto che vigileranno costantemente la regolare esecuzione dello stesso, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni dei giovani.

L'Unione dei Comuni del Frignano si impegna a collaborare con l'Associazione individuata per la realizzazione del progetto.

Articolo 5 – Sede dell'Associazione

La struttura di riferimento dell'associazione per le attività regolate dalla presente convenzione è la sede operativa ubicata a _____ in Via _____

Articolo 6 -Responsabilità ed assicurazioni

L'Associazione garantisce che i volontari che svolgono le attività di cui alla presente convenzione, siano coperti da assicurazione contro **a)** infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per **b)** la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 117/2017.

L'Associazione inoltre, con effetto dalla data di decorrenza della convenzione, si obbliga a stipulare con un Assicuratore dotato delle necessarie abilitazioni, e a mantenere in vigore per tutta la durata della presente convenzione, suoi rinnovi e proroghe, un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

A) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni involontariamente arrecati a terzi (tra i quali l'Unione) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività oggetto della presente convenzione, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a Euro 1.000.000,00 per sinistro, Euro 1.000.000,00 per persona ed Euro 500.000,00 per danni a cose, e prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione ai seguenti punti:

- responsabilità civile personale dei volontari iscritti, dei prestatori d'opera a qualsiasi titolo alle attività oggetto della convenzione, dei dipendenti e dei collaboratori dell'Associazione nell'espletamento dell'attività;
- danni cagionati a terzi da tutte le persone che partecipino all'attività oggetto della convenzione a qualsiasi titolo (prestatori di lavoro, dipendenti, volontari iscritti, collaboratori), inclusa la loro responsabilità personale;
- i volontari iscritti, i prestatori d'opera e i collaboratori occasionali devono essere considerati terzi fra loro e terzi nei confronti dell'Associazione;

L'operatività delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT, non esonerano l'Associazione dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte -dalle suddette coperture assicurative.

Qualora le coperture sopra descritte prevedano scoperti e/o franchigie per sinistro, resta inteso che gli importi delle stesse restano ad esclusivo carico dell'Associazione; pertanto gli importi degli indennizzi eventualmente dovuti ai danneggiati verranno risarciti integralmente.

L'Associazione garantisce inoltre il rispetto delle norme contrattuali, regolamentari, previdenziali ed assicurative previste dalla normativa vigente per tutto il personale impegnato e il rispetto delle misure di sicurezza e salute sul posto di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81 del 9/4/2008.

Articolo 7 – Obblighi a carico dell'Unione

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'Unione provvederà ai sensi dell'art. 56 del vigente codice del Terzo Settore, al rimborso delle spese sostenute dall'associazione per un importo massimo complessivo di **euro 12.330,00** ed identificate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, come segue:

- costi di personale dipendente e non, effettivamente impegnato nella realizzazione delle attività oggetto della presente procedura (ad esempio: coordinatori, formatori, personale amm.ivo limitatamente all'attività oggetto della presente convenzione)
- polizze assicurative sia del personale impegnato nella realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione che i giovani volontari aderenti ai progetti di cittadinanza attiva (responsabilità civile verso terzi, infortuni e malattie e ogni altra spesa assicurativa connessa all'attività convenzionata);
- Materiale di consumo utilizzato per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione;
- Realizzazione e stampa materiale promozionale per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione;

L'Unione si impegna a rimborsare all'Associazione ogni spesa rientrante nell'elenco di cui al presente comma, nei limiti indicati e su presentazione di apposita documentazione giustificativa. La documentazione giustificativa delle spese sarà presentata dall'Associazione all'Unione al termine del progetto, come riportato al successivo art. 10.

Articolo 8 – Durata

L'Unione si avvale dell'Associazione, cui è affidata la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, con decorrenza dal 1/11/2019 al 31/10/2020, rinnovabile per un ulteriore periodo previo consenso dell'Associazione, l'adozione di apposito provvedimento amministrativo da parte dell'Unione dei Comuni e qualora il progetto in oggetto sia finanziato da idonei fondi regionali. Eventuale risoluzione anticipata della presente convenzione può essere stabilita di comune intesa dai soggetti sottoscrittori.

Articolo 9 – Controlli

L'Unione, a mezzo del proprio personale, attraverso rilevazioni presso gli utenti o con altre idonee modalità, verifica periodicamente quantità e qualità delle attività rese dall'Associazione.

Articolo 10 – Rendicontazione e Pagamenti

Annualmente l'Associazione si impegna ad inviare all'Unione una relazione sull'attività svolta in base alla presente convenzione, contenente la rilevazione numerica e qualitativa degli interventi effettuati; a titolo esemplificativo e non esaustivo, si richiede di riportare:

- Nr. classi coinvolte relativamente agli incontri di promozione
- Nr. di studenti coinvolti negli incontri di promozione
- Nr di associazioni disponibili a collaborare nella realizzazione del progetto
- Nr. di giovani volontari coinvolti
- Nr. di percorsi di volontariato attivati

Al rimborso delle spese rendicontate di cui all'art. 7 della presente convenzione, l'Unione provvederà al termine del progetto previo ricevimento della nota spesa adeguatamente documentata. L'Unione provvederà al rimborso dopo aver verificato la coerenza delle spese rendicontate con quelle ammesse a rimborso.

Articolo 11 – Recesso e Risoluzione

Le parti possono recedere dalla presente convenzione dandone comunicazione scritta, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, con almeno 30 giorni di anticipo, con rimborso delle spese sostenute per gli interventi effettuati fino alla data del recesso.

L'Unione si riserva la facoltà di risolvere la presente convenzione in qualunque tempo, previa diffida scritta, inoltrata tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, con assegnazione di un termine per le eventuali deduzioni, senza alcun genere d'indennità per l'Organizzazione, qualora si fossero verificate da parte della stessa gravi o ripetute inadempienze, irregolarità, negligenze, attività e comportamenti non congrui e consoni agli scopi della presente convenzione, durante lo svolgimento dei progetti.

La clausola risolutiva opera anche nei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) inosservanza delle leggi in materia di volontariato, di lavoro, di sicurezza sul lavoro, di tutela dell'ambiente, di previdenza e di retribuzione dei lavoratori dipendenti per quanto applicabili;
- c) violazione accertata degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente convenzione, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

L'Organizzazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, inoltrata tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, per provata inadempienza da parte dell'Unione di impegni previsti nel presente atto.

In tutti i casi, con l'interruzione delle attività di cui alla presente convenzione, si interrompe l'impegno dell'Unione ad erogare i rimborsi previsti all'art. 8 ed è esclusa ogni eventuale richiesta di indennizzo da parte dell'Associazione.

Articolo 12 – Spese di bollo e registro

La presente convenzione è esente dalle imposte di bollo e di registro, ai sensi della normativa in materia di ONP.

Articolo 13 -Controversie

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica, insorta in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione della Convenzione sarà rimessa al Foro di Modena.

Articolo 14 – Rinvio dinamico

Per tutto quanto qui non previsto e normato, Unione ed Associazione rinviano al codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Unione dei Comuni del Frignano
(Dr.ssa Emanuela Ricci)

Il Presidente dell'Associazione
(_____)